

Parma

Iniziativa Il 13 giugno concerto jazz

«Arte al centro» Via Verdi si anima di musica e amicizia

In oltre duecento alla cena sotto le stelle

Con una serata dedicata alla convivialità e alla musica classica è tornato sabato «Arte al centro». Il cuore dell'evento è stata la grande cena che ha animato via Verdi, registrando il tutto esaurito. Tavoli lungo la strada, calici alzati, buon cibo e voglia di stare insieme hanno fatto da cornice a un'iniziativa che ha restituito alla città il piacere della socialità, ricreando l'atmosfera delle grandi occasioni. La cena, realizzata con il sostegno di Mingori Group, ha riportato residenti e famiglie a vivere la via come uno spazio condiviso e accogliente.

La serata è stata aperta dall'emozionante concerto della pianista Anna Dotsenko, che, con un'esibizione intima e suggestiva, ha accompagnato il pubblico in un raffinato viaggio tra le note della tradizione musicale europea, da Claude Debussy a Franz Liszt.

«Con "Arte al centro" pro-

segue il percorso avviato con la rassegna Vivi al Centro - musica, arte e gusto, realizzato e sostenuto dal bando 2025 per il rilancio del centro storico. Anche in questo caso - dichiara Chiara Vernizzi, assessora alla Rigenerazione urbana - scegliamo di investire su progetti capaci di animare gli spazi urbani con contenuti culturali di qualità, creando occasioni di incontro e partecipazione. Portare spettacoli, musica e momenti conviviali in questa strada significa restituire centralità a un'asse importante della città».

L'obiettivo della rassegna è quindi trasformare via Verdi e piazzale San Giovanni Paolo II in luoghi, accoglienti e attrattivi, dove arte e spettacolo diventano strumenti per valorizzare il quartiere e renderlo sempre più vivo grazie alla partecipazione, alla presenza delle persone riunite per il gusto di stare insieme all'insegna

dell'arte in tutte le sue forme. È questo lo spirito di «Arte al centro», progetto inserito nella rassegna «Vivi al centro - Musica, Arte e Gusto», realizzato con il contributo del Comune di Parma, il sostegno di Confcommercio Parma, organizzato da Edicta e promosso dal ristorante La Pilotta By Bequadro.

«Siamo orgogliosi di essere capofila di un progetto che sentiamo molto vicino ai valori che da sempre guidano il nostro lavoro: la valorizzazione del territorio, la cultura e la convivialità - dichiara Gian Luigi Piazza, titolare de La Pilotta By Bequadro. - Con questa rassegna vogliamo restituire alla cittadinanza un luogo vivo, animato da spettacoli di qualità, dal teatro di figura al pianoforte, alla musica jazz, accessibili a tutti e capaci di creare vera aggregazione. Crediamo che cultura e impresa possano e debbano camminare insie-



Cena e musica di qualità
Ha allietato la serata il concerto della pianista Anna Dotsenko.

me e "Arte al centro" è esatamente questo: un progetto corale, concreto, che porta bellezza dove la gente vive ogni giorno».

Il prossimo appuntamento è fissato per sabato 13 giugno alle ore 21, quando il jazz prenderà il posto della musica classica con il concerto del cantante Alan Scaffardi e del pianista Luca Savazzi, pronti a regalare al pubblico un'altra serata all'insegna del divertimento e della condivisione. Allo scopo di vivere la città in ogni sua via.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giornata della Dante Mercoledì e giovedì all'auditorium di Ape Parma Museo

Versi di pace e armonia: premiazione

Ultimo atto del concorso aperto agli studenti delle scuole di Parma e provincia

Mercoledì e giovedì, nella ricorrenza della Giornata nazionale della Dante Alighieri, si procederà, dalle 16 alle 18, alla premiazione degli alunni di Parma e provincia vincitori del concorso per una lirica inedita indetto dalla Dante cittadina per l'a.s. 2025/2026 all'Auditorium di Ape Parma Museo, messo a disposizione dalla Fondazione Monteparma, alla presenza delle autorità locali.

Molti studenti hanno partecipato al 52° concorso di poesia sulla tematica della

«Pace». L'argomento, attuale e impegnativo è stato affrontato da diversi punti di vista e il risultato finale è stato veramente soddisfacente, come hanno evidenziato le professoressa Lori Carpi e Luciana Beghé del consiglio direttivo della Dante, quali coordinatrici delle competenti giurie.

La valutazione ha riguardato la pertinenza al tema, l'aderenza al linguaggio poetico, l'originalità del pensiero, la capacità di suscitare emozioni. Proprio quest'ultimo aspetto è oggi

Dante Alighieri Parma
Il presidente Angelo Peticca.



il criterio che viene più apprezzato dai critici. I giurati, infatti, sono rimasti colpiti dalla forte partecipazione dei poeti, che in diversi casi

hanno usato parole piene di sentimento e descritto situazioni di gioia e di dolore realmente vissute.

Sono state molto numero-

se le testimonianze della imprevedibilità della vita, soprattutto narrate da bambini o ragazzi stranieri provenienti da Paesi lontani e poco sicuri. Giovani che probabilmente hanno subito esperienze di guerra, di allontanamento dalla propria casa, di emarginazione o al contrario di condivisione e amicizia.

Verranno contestualmente premiati anche i poeti adulti, vincitori della 16ª edizione del concorso, che hanno partecipato con passione, sentimento e assidui-

tà all'agone letterario.

La Dante Alighieri che promuove questo incontro tra giovani e adulti con la poesia, come dice il presidente Angelo Peticca, oggi lo celebra perché il suo tema centrale è proprio la «Pace». Energia e speranza, pace e poesia sono gli ingredienti della sopravvivenza umana. E invero la parola poesia, senza la quale non si può vivere, fa rima con le parole amore, libertà, fraternità, speranza, desiderio di uguaglianza.

E questa cerimonia di premiazione ne vuole essere una testimonianza fedele.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La rassegna Al Centro giovani San Leonardo spazio a libri, poesia e impegno civile

Inchiostro dissidente contro i mali del mondo

A quattro anni dalla nascita della biblioteca di Casa nel Parco, il centro giovani del quartiere San Leonardo rilancia con la quarta edizione di «D'Inchiostro», la rassegna culturale che intreccia libri, poesia e impegno civile. Il progetto nasce nel 2023 dalla volontà di realizzare, con materiali di recupero e il coinvolgimento diretto dei ragazzi del centro, uno spazio di prestito libri in un quartiere che ne era privo.

A ripercorrerne la storia è

stato il volontario Lorenzo Menozzi. «Il nostro credo pedagogico è il fare», ha spiegato, ricordando come la biblioteca, costruita inizialmente con cassette della frutta, sia diventata negli anni il punto di partenza di un percorso culturale sempre più ampio, che per l'edizione 2026 ha scelto di svilupparsi attorno al tema «Inchiostro dissidente».

«Viviamo in un tempo storico in cui il dissenso viene sempre più represso», ha



sottolineato Menozzi, spiegando come la manifestazione abbia raccolto negli anni autori capaci di raccontare senza timori «un mondo pieno di contraddizioni».

Fondamentale anche il ricordo di Susanna Otti, scomparsa nel 2023, alla quale è dedicata una nuova sezione della biblioteca sui temi del viaggio, delle lingue e dell'intercultura. Proprio dall'esperienza condivisa con Otti prende forma an-

che il «Progetto Susi», illustrato durante l'incontro da Vincenza Pellegrino. «È un progetto composto da varie anime - ha spiegato - che unisce attività legate ai libri di viaggio, all'uso di spazi di coworking per traduttori under 35 e iniziative dedicate ai ragazzi del centro giovani».

Quest'anno il progetto si amplia grazie al contributo di Fondazione Cariparma con «Inchiostro - parole in viaggio tra interculturalità, senso e appartenenza nei quartieri San Leonardo», tra incontri e momenti di formazione sulla traduzione di viaggio.

Althea Squicciarro

© RIPRODUZIONE RISERVATA